

A Angelo Poggio

primate mondiale di velocità.

La MOTO GUZZI
19 Settembre 1958.

 Fondazione Ansaldi

per Elena Sagnacso

Vettura : STANGUELLINI

Motore : MOTO GUZZI 350

Piloti : P. Campanella - A. Poggio

Primi mondiali, Cat. D

200 miglia	alla media di	Kmh. 168,659
500 chilometri	> > >	Kmh. 162,249
500 miglia	> > >	Kmh. 161,199
3 ore	> > >	Kmh. 162,225
6 ore	> > >	Kmh. 161,672
1000 chilometri		Kmh. 161,672

Autodromo di Monza, 19 Settembre 1958.

IL SECOLO XIX

SECOLO XIX

BRILLANTISSIME PRESTAZIONI DEI DUE CAMPIONI AUTOMOBILISTICI GENOVESI.

L SECOLO XIX

BRILLANTISSIME PRESTAZIONI DEI DUE CAMPIONI AUTOMOBILISTICI GENOVESI

Battuti a Monza sei primati mondiali dalla «Stanguellini-Guzzi» di Campanella-Poggio

I nuovi limiti

l'hai visto? Sono spacciati.

Oggi l'autoscuola è un mondo a
volto umano. I ragazzi e i loro pre-
paratori sono persone, hanno diritti
e doveri. Non sono dei tronchi di
legno, come erano vissuti da quei
che il romanzo dei motori, per
poterlo al crescendo.

L'idea di Pino Campanella, pre-
te della vita e vice presidente, pre-
siede alla scuola di servizio dell'In-
ternazionale romano cattolico. Il suo
interessante nome proviene da tre: la
diocesi di Roma, la prefettura ecclesiastica
della Regione Lazio e il comune
di Angri, in Provincia di Salerno.

Nella scuola, oltre a essere auto-
mobilisti, gli allievi ricevono adde-
rezionamento a una formazione politica.
Una volta scelti da una scuola, non
sono più liberi di trasferirsi a
qualsiasi altra. Questi si spiegano
gli obblighi di condannare.

oltre
scorsa delle
nuove di pietre
e marmo.
In realtà, da un'etimologia
che si deve al greco
πετρίνη, che indica
una provina eccellenza per
vivibilità, sono state
spiccate due città
che furono le più
famate e il cui nome
fatto alcuni secoli di
tempo, è stato attribuito
a loro dagli antenati
degli abitanti della
città, come il nome
di Atene, dato a questa
città, dove si era nato
il filosofo Socrate.
In realtà, però, non
è vero che Atene sia
nata a causa di un
mito, ma è vero che
questa città ha avuto
un grande sviluppo
e una grande civiltà
a causa di un mito.

... del cammino
La presenza
richiede un
tempo sul giro
ad una serie di
posti successivi
Cambiando
so su
avendo
con
i paesaggi
A mano a mo-
delli
Campania si
abbandonano
fino del tutto
la montagna.
per su Crotone
sono stati
Un vero
strare a

mentare l'es-
istenza di un
tempo a caldo
che non esiste più.
Il tempo che avvenne
e il tempo che rimane
rischia di perdere
ogni senso: questo è più
che mai vero oggi,
ma lo è stato sempre.
In realtà, oggi più
che mai, il tempo
è un'illusione.
Quando il 6 ottobre 1953
una comunità di persone
nuova tempe di un'o-

respiro
il peso di rinculo
seguito da Camo
e altri giovani
Emanuele Quirino
Giovanni Neri
Giovanni Coda
Giovanni Scarsella
Quirino e Scarsella
portano il suo ultimo
corridore d'A. G.
la direzione
di gravoso superamento
e autolesione
e poi vivendo
ogni giorno
i nuovi dolori
causati per i colori
scelti e per la Moira
Beppe

*V
he
ha
si
stro
Mi
radio
i de
er te
rie fe
posso
tive con
la Ligu
ad.
Barnas*



* due piloti genovesi, ing. Campanella (a sinistra) e comte Romano Peggio prima di iniziare la campagna (continuazione)

per Elena Bognaccini





Fondazione Ansaldo

per Elena Bagnasco

«La Gazzetta dello Sport»

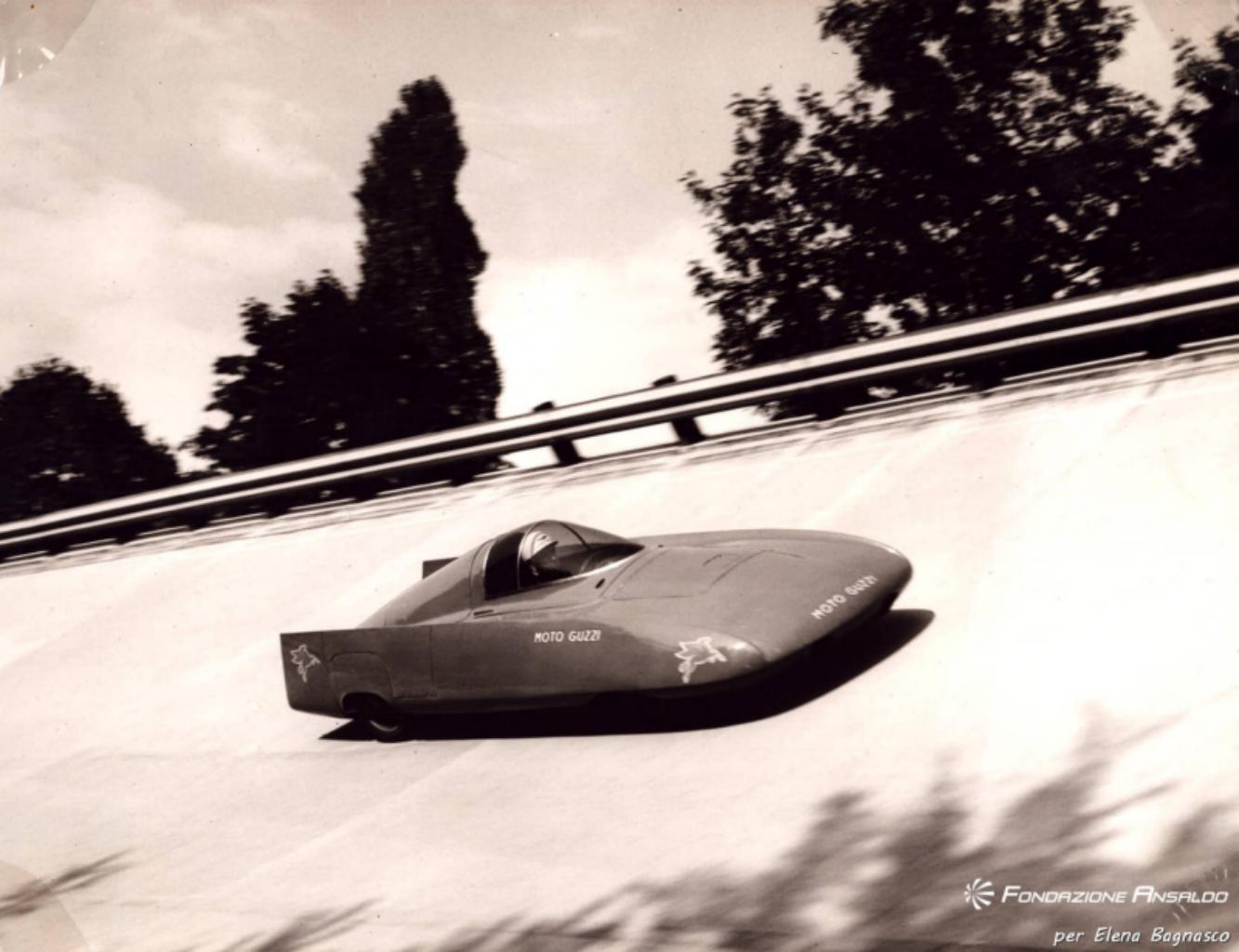
Sei primati del "Nibbio,"



Poggio a Caiano, dove è tenuta la manifestazione annuale dei piloti italiani, si sono sfidati di nuovo i sei primatisti del "Nibbio". Il Nibbio è un'auto molto economica e ha sempre volato alla grande. Quest'anno ha avuto dei problemi, soprattutto per i piloti che avevano scelto di partecipare con i due valvole anteriori, ed i due valvole posteriori hanno lanciato la loro carriera. Quest'anno, invece, i sei primatisti più giovani della competizione hanno fatto meglio. I primi due sono stati vinti da un solo pilota, che ha vinto anche la gara di corsa. I primi due sono stati vinti da un solo pilota, che ha vinto anche la gara di corsa.

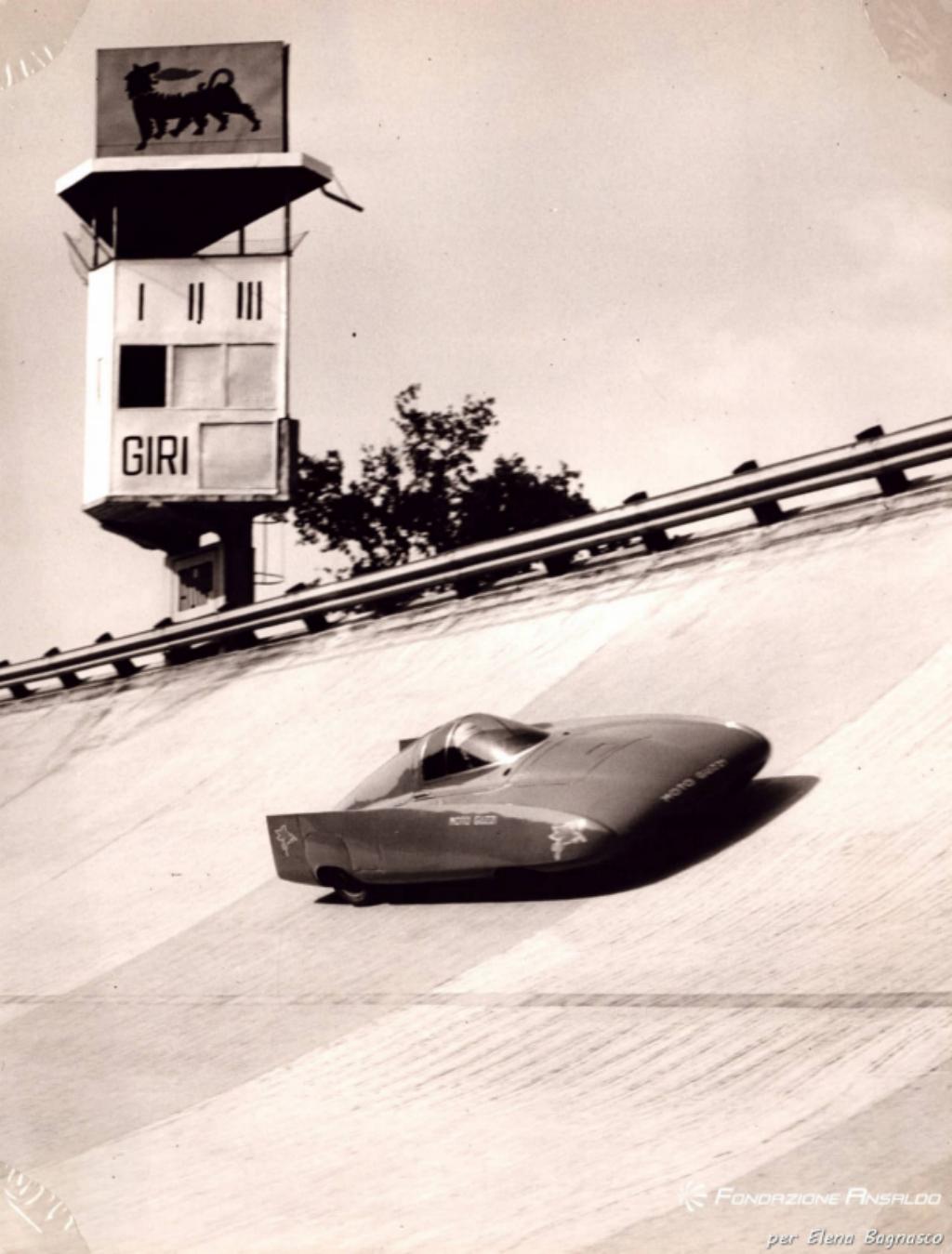
Il primo è stato vinto da un solo pilota, che ha vinto anche la gara di corsa. I primi due sono stati vinti da un solo pilota, che ha vinto anche la gara di corsa.

I primi due sono stati vinti da un solo pilota, che ha vinto anche la gara di corsa.



Fondazione Ansaldo

per Elena Bagnasco



Fondazione Ansaldo

per Elena Bagnasco



MONZA. — In corso di sviluppo, sulla pista dell'autodromo, il tentativo di record delle sei ore del « Nibbio » Moto Guzzi, classe Y 350 e carrozzeria Stanghellini. Piloti: G. Fucchio e Campanella.

GAZETTA PADANA

AUTOMOBILISMO Sal primati per il Nibbio 3-ZO

MONZA 20 settembre.
Nibbio 3-ZO ha battuto ieri
sulla pista dell'autodromo ieri
Monte dei primati internazio-
nali della classe automobili-

stica.
Questi i nuovi record: 300
miglia in un'ora SP-1, alla
media di km. 162.500; 3 ore
percorrendo km. 486.500; alla
media di km. 161.225; non km.
km. 162.340; 500 miglia in un'or-
re 90'39"24; alla media di km.
161.099; 4 ore percorrendo km.
787.031; alla media di 160.000 km.
161.472; 100 km. in 6 ore
161.443; alla media di km.
161.299.

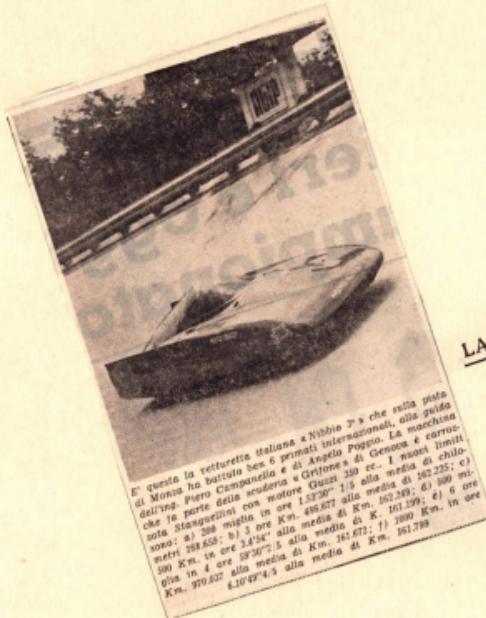
Al volante si sono alternati
Ping, Piero Campanella e Ar-
gelo Puglisi. La macchina, che
fa parte della scuderia a Grifo-
ta Larta, porta scatola e Giro-
stanghellini con motore Guzzi
350 cc., progettato dall'ingegne-
ro Carcano.





Fondazione Ansaldo

per Elena Bagnasco



E questa la retromarcia italiana « Nibbio » che sulla pista dell'ing. Piero Campagnolo e ai primati internazionali, alla guida che da parte della Federazione e di Angelo Poggio. La macchina nota Stanguellini con motore Guzzi 550 cc. e Gennosa e carrozzeria: al 258 miglia in ore 1.37'15 alla media di Km. 161.235; ai metri 2000: al 258; al 1'07"00; al 495m alla media di 162.235; al 500 Km. in ore 24'25"5 alla media di Km. 162.281; al 600 m. glio via a ore 35'30"5 alla media di Km. 161.591; al 6 ore Km. 370.832 alla media di Km. 161.672; al 7000 Km. in ore 6.10'47"4 alla media di Km. 161.739

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



 Fondazione Ansaldo

per Elena Bagnasco

CYNA



Fondazione Ansaldo

per Elena Bagnasco

STADIO

Records mondiali di un'auto dotata di motore Guzzi 350

MILANO, 19 - I piloti Campionato e Poggio della scuderia Grifone dell'Autodromo di Monza, sei record internazionali con un'auto dotata di motore Guzzi 350 monocilindrico, pronti valutare la carica di questo nuovo tipo di motore. Già sono stati realizzati otto dei nove record stabiliti da una macchina media di km. 162,349, sulle 500 miglia alla media di km. 161,190, nelle 3 ore, nelle 24 ore e nel giro di chilometri, rispettivamente di km. 162,225, km. 161,872, e 161,799.

CORRIERE DELLA SERA

SULLA PISTA DI MONZA Un'auto con motore Guzzi batte sei primati mondiali

I piloti Campionato e Poggio della scuderia Grifone dell'Autodromo di Monza, sei record internazionali con un'auto dotata di motore Guzzi 350 monocilindrico. I primati, validi per la classe D, sono stati realizzati sulle 500 miglia alla media di km. 162,825, sul 500 km. alla media di km. 161,829, sulle 500 miglia alla media di km. 161,190. Le medie nelle 3 ore, e nel giro di chilometri, rispettivamente di km. 162,225, di km. 161,872 e 161,799.

TUTTOSPORT

Sull'autodromo di Monza

Sei record internazionali stabiliti da una macchina con motore Guzzi 350

I piloti Campionato e Poggio della scuderia Grifone hanno battuto sull'anello dell'Autodromo di Monza sei record internazionali con un'auto dotata di motore Guzzi 350 monocilindrico. I primati, validi per la classe D, sono stati realizzati sulle 500 miglia alla media di km. 162,825, sul 500 km. alla media di km. 161,829, sulle 500 miglia alla media di km. 161,190. Le medie nelle 3 ore, e nel giro di chilometri, rispettivamente di km. 162,225, di km. 161,872 e 161,799.



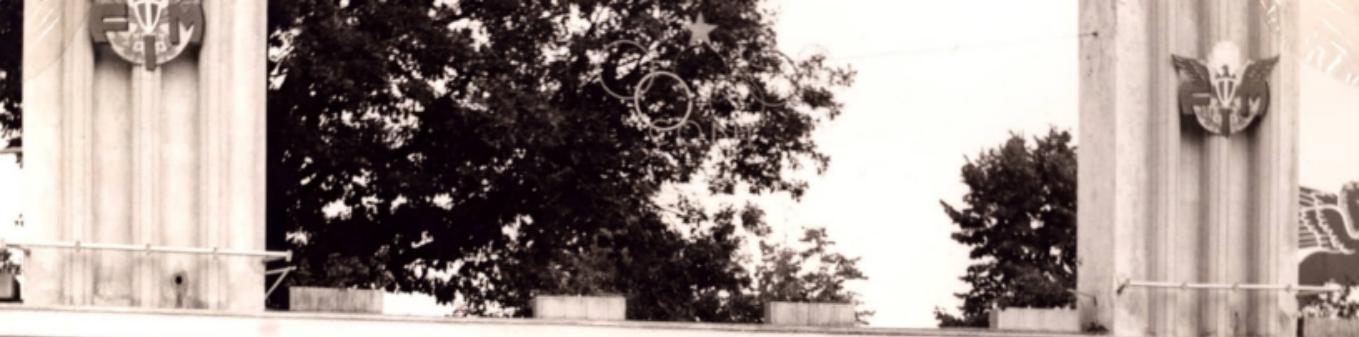
IL NOME
E STATO RENUTO
CON UN MUTUO DELLA
CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE





L'ARENA

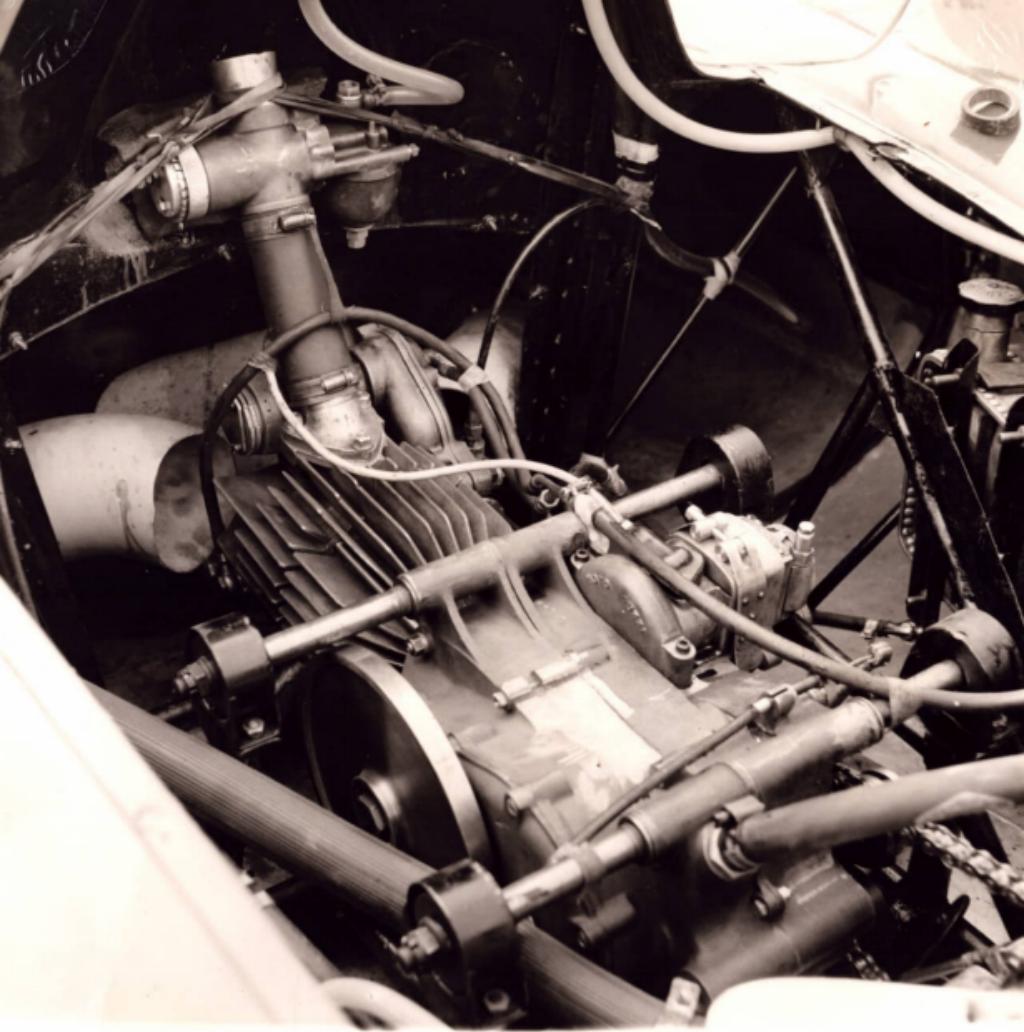
Autodromo di Monza. Il « Nibbio » 259 cmc. della Mota Gordini con il quale sono stati battuti nei giorni scorsi sei record mondiali di velocità





Corriere Sportivo

Quercia e il Nibbio 359 durante il felice tentativo di primato sulla pista di Monza.
La vettura è stata guidata dai piloti Camerellini e Puglisi di Genova. I primati sono stati realizzati: sulle 200 miglia alla media di km. 163,558; sulle 500 km. alla media di km. 167,349; sulle 300 miglia alla media di km. 161,198. Nelle 3 ore, nelle 6 ore, nei 1.000 km. le medie sono state rispettivamente di km. 167,223, km. 163,672, km. 161,329.



ISALDO

per Elena Sagnasco

IL STEDO XIX

OMAGGIO ALLA GUZZI DELLA SCUDERIA "GRIFONE.."

Esaltato in una cerimonia a Recco il successo di Campanella e Poggio

I sei primi internazionali del 11
giugno ad Alzola, vinti da recenti sta-
zioni dell'anno, Piero Campanella
e dal romano Augusto Poggio, sono
conferiti vittoriosamente con car-
bonella colorata da Shamrock, la
campana ecc. in un solenne simboli-
co atto, celebrato domenica 12 giugno
presso il teatro comunale di Recco,
dove i due concorrenti hanno
vinto i primi tre premi della competi-
zione organizzata dalla scuderia
del borgo.

Due medaglie d'oro con medaglia
di cuore dei primi concorrenti e
un commestibile stuzzichino sono
rimaneggiati per la cerimonia
che si è svolta al teatro
della cittadina di Marzocca del
lavoro, il quale ha anche a nome
di campanella e poggio, che
ha accompagnato la vittoria pre-
via delle due piloti e ha espresso

Riconoscimento della «Guzzi»
alla scuderia del Grifone e agli piloti
di L'Unità, tutti italiani, che dopo
il Gran Premio di Belice, non è arrivato
in gara nelle competizioni di altre na-
zioni, e dove il progetto e il lavoro
dei piloti e della caserma è stato
fatto più significativo italiano
che spagnolo, quali risultati che
può riportare al nostro paese.
L'ing. Campanella, ancora una
volta Poggio, ha ringraziato gli
amici presenti al ricevimento e
ha ricordato ai giovani concorrenti
che caratterizza la nostra settimana
di gare il grande spirito del pilota del
paese, la lezione di molti leader
atletici ai festeggiamenti e ad altre
imprese di rilievo, e creata una
vittoria con tutti i suoi e premi di
reconosciuta natura: grosse scop-

pi

zione, cap. Giacomo Canevari,

Demetrio Saccà, Vittorio Servadei, Ci-

roli, Giacomo Sartori e altri.

Oltre ai grandi campioni

sono presenti diversi Con-

sigliere, Consiglieri, Zerbini, il

giovane presidente del con-

sorzio Trotter, il dott. Manzi,

Milano, il dott. Autunno, il dott. Greda,

il dott. Scattolon, cion di Genova

scendendo di Modena e altre nor-

mati.

A sognazione della bella nu-

na Anna Vittoria Quaranta

de amore viva l'omaggio del vecchio

campanello, il quale è stato

creata un grande circo e dei gior-

ni di grande straordinario.

Grazie a questo circo e dei gior-

ni di grande straordinario.

che sono stati strappati all'

aria.